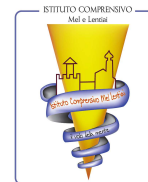




ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI MEL  
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO  
**Via Sant' Andrea 4, Mel – BORGO VALBELLUNA 32026 (BL)**  
**Telefono 0437 753350 - Fax: 0437 753021**  
mail: [blic80900T@istruzione.it](mailto:blic80900T@istruzione.it) mail PEC: [blic80900t@pec.istruzione.it](mailto:blic80900t@pec.istruzione.it)



Circolare n. 168 – a.s. 2019/2020

Borgo Valbelluna, 8 aprile 2020

**Ai genitori di tutti gli ordini di scuola**  
**Ai docenti di tutti gli ordini di scuola**

**OGGETTO:** Le misure adottate dal nostro Istituto in merito alla didattica a distanza

Gentile famiglia,

siamo arrivati a poco più di un mese di sospensione dell'attività didattica in presenza e di attivazione della modalità a distanza.

Siamo consapevoli delle innumerevoli difficoltà che i genitori stanno incontrando nel cercare di gestire un po' tutto, dalla riorganizzazione della famiglia al proprio lavoro.

Anche la scuola ha incontrato non poche difficoltà nell'attivarsi verso questa nuova strada di insegnamento, perché il cambiamento è stato improvviso e le risorse a disposizione inizialmente non ci sono state.

In queste settimane abbiamo ricevuto alcune segnalazioni dai genitori, sicuramente tutte legittime ed importanti per noi per migliorare il servizio.

Per cercare di rendere questa lettera più leggibile, abbiamo deciso di scriverla in modalità "domanda e risposta"; questo ci ha consentito di raccogliere molti dei vostri dubbi e di porvi rimedio, almeno lo speriamo.

#### **- Troppe pagine di compiti da stampare**

Su questo aspetto siamo assolutamente d'accordo. Abbiamo quindi cercato di riorganizzarci utilizzando il più possibile i libri di testo o facendo trascrivere gli esercizi sui quaderni. Il mantenimento della manualità e delle routine aiuta soprattutto i più piccoli.

#### **- A cosa serve imparare una nuova modalità di apprendimento?**

Ormai da qualche anno, quando ci si riferisce alle ore di insegnamento di informatica in realtà bisogna far riferimento alle TIC "Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione". Mai come in questo periodo ci rendiamo conto dell'importanza di essere in contatto con tutti, nelle giuste modalità e con i giusti tempi. In un mondo globale, fortemente tecnologico e con economie moderne, è necessario avere una adeguata alfabetizzazione, che non può più limitarsi al solo saper leggere e saper scrivere.

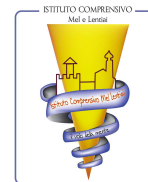
#### **- E' importante l'utilizzo della modalità live?**

Questa è una modalità molto interessante, ma sono emerse alcune criticità:

- le linee telefoniche non sopportano il carico attuale di dati;
- sono molto faticose per gli studenti;
- sono difficili da gestire tecnicamente;
- le famiglie che hanno più figli e magari un solo computer a disposizione, non riescono a far seguire a tutti i figli le lezioni contemporaneamente;



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI MEL  
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO  
**Via Sant' Andrea 4, Mel – BORGO VALBELLUNA 32026 (BL)**  
**Telefono 0437 753350 - Fax: 0437 753021**  
mail: [blic80900T@istruzione.it](mailto:blic80900T@istruzione.it) mail PEC: [blic80900t@pec.istruzione.it](mailto:blic80900t@pec.istruzione.it)



Per questi motivi abbiamo deciso che l'attività didattica ordinaria deve essere asincrona, basata cioè su materiale registrato che può essere consultato liberamente dallo studente.

Resta però il fatto che la modalità live (sincrona) è determinante, soprattutto per i più piccoli, per riallacciare i legami sociali, ritrovando i compagni e le maestre.

Alcuni live sono molto positivi anche per i più grandi, per imparare a gestire i contatti a distanza, gli appuntamenti ed i tempi della didattica. Non bisogna però abusarne e devono essere ben calendarizzati.

#### **- Perché è stata scelta la piattaforma WeSchool?**

Tra tutte le possibilità disponibili ci è parso che questa piattaforma fosse la più idonea ai nostri bisogni. Non si tratta di una interfaccia difficile da utilizzare ma nello stesso tempo ha tutti gli strumenti professionali necessari. Consente di creare un **ambiente di apprendimento** corretto fatto di materiali didattici (boards), tempi e modi di comunicazione (chat pubbliche, chat private e live).

#### **- Esistono delle criticità nell'utilizzo di WeSchool?**

Sì, ci siamo accorti che esistono alcuni aspetti che è bene che insieme, scuola e famiglia, impariamo a gestire:

- gli studenti possono accedere alla chat privata senza che gli insegnanti se ne rendano conto. Questo è un fatto sul quale chiediamo ai genitori di essere vigili, in modo che non si creino problemi di cattiva comunicazione tra i ragazzi.
- Un altro aspetto è che le video lezioni possano essere registrate, cosa che può diventare un problema. Anche su questo chiediamo la collaborazione dei genitori.
- È inoltre possibile che un alunno ne escluda un altro da una live. L'insegnante deve essere quindi attento e ripristinare il contatto.
- Alla fine del live l'insegnante deve disattivare la "funzione live" dalla wall, altrimenti gli studenti possono continuare a parlarsi in modo forse disordinato.

#### **- È opportuno che i genitori intervengano in WeSchool?**

No, non è assolutamente opportuno. Si tratta di un ambiente di apprendimento scolastico, quindi le "chat pubbliche" devono essere usate correttamente e solo dagli studenti. Purtroppo si sono verificati episodi spiacevoli, con genitori che sono intervenuti facendo commenti su altre famiglie o sull'operato dei propri figli.

Diverso è invece il ruolo che il genitore può svolgere nell'assistere i più piccoli, sia nelle "live" che nella gestione complessiva della piattaforma.

#### **- È necessario per gli studenti essere iscritti alle piattaforme?**

Sì, è assolutamente necessario. L'anno scolastico sta procedendo in questo senso e quindi si tratta di scuola a tutti gli effetti. La partecipazione, la compilazione dei questionari e la consegna dei compiti saranno oggetto di valutazione.

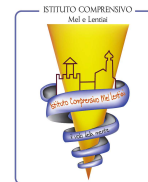
#### **- Ma perché non bastava il contatto su WhatsApp?**

Credo che ormai tutti si rendano conto che non si possono fare mesi di scuola su un telefonino e per giunta attraverso una chat.

Sarebbe stato molto stancante e diseducativo. Dobbiamo insegnare ai nostri figli a lavorare in un contesto professionale, anche se proporzionato all'età. Non si può sempre mescolare tutto, parlare di tutto, commentare tutto. La scuola non è questo.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI MEL  
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO  
**Via Sant' Andrea 4, Mel – BORGO VALBELLUNA 32026 (BL)**  
**Telefono 0437 753350 - Fax: 0437 753021**  
mail: [blic80900T@istruzione.it](mailto:blic80900T@istruzione.it) mail PEC: [blic80900t@pec.istruzione.it](mailto:blic80900t@pec.istruzione.it)



**- Ma ha senso per i più piccoli doverli iscrivere su WeSchool?**

Certamente sì.

Proprio perché molto dinamici e poco inclini a lavorare da fermi, l'ausilio di un computer li aiuta ad interagire con gli strumenti didattici proposti. Il live, soprattutto per loro, diventa un momento importante per ritrovare i compagni e le maestre. Possono rivedere i loro video preferiti più volte e possono imparare, piano piano, a tenere in ordine il loro materiale.

**- Secondo molti genitori i compiti ed i lavori assegnati sono troppi, per altri invece sono troppo pochi**

E' possibile.

Bisogna rendersi conto che l'attività a distanza per i ragazzi è molto più impegnativa del lavoro svolto a scuola, in classe. Le ore progettate dagli insegnanti in questo momento devono quindi corrispondere a circa la metà del monte ore settimanale normale. In questo modo il carico di lavoro complessivo dovrebbe arrivare a coincidere con quello della modalità in presenza.

**- secondo molti genitori le ore passate davanti al computer sono troppe**

E' possibile.

Dopo una prima fase di rodaggio un po' per tutti, adesso è arrivato il momento di ripristinare una routine. E' necessario rispettare il tempo libero, il fine settimana e le vacanze.

Anche per noi lavoratori è dannoso per la nostra salute passare più di venti ore a settimana davanti al videoterminale. Quindi dobbiamo costruire insieme un buon modello didattico, rispettoso di tutti.

La scuola, da parte sua deve diminuire le richieste, essere chiara e semplice. Comunicare sempre nella stessa maniera. Creare un ambiente di apprendimento in WeSchool confortevole e proporzionato all'età degli studenti. Prevedere di liberare il fine settimana. Ridurre le ore davanti al computer. Far leggere libri, scrivere, ritagliare, disegnare, raccontare.

**- per le scuole secondarie, inoltre adesso dobbiamo tenere d'occhio anche il registro elettronico ...**

Questo strumento ci è stato richiesto ed è importantissimo. Non credo che i genitori preferiscano chiuderlo di nuovo, non averlo a disposizione. Anche questo è uno strumento nuovo e quindi anche per questo c'è bisogno di tempo perché diventi di routine.

**- per le scuole secondarie, è necessario fare il doppio controllo fra WeSchool e Registro elettronico?**

Sì certo, bisogna fare sempre il doppio controllo.

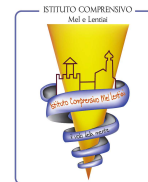
I ragazzi si devono abituare, in autonomia, a controllare il registro elettronico ed a seguire le attività su WeSchool.

Se ci sono contraddizioni o sorprese tra i due strumenti questo è un problema e quindi è bene che i genitori li segnalino e che i docenti facciano più attenzione. Ma i due strumenti devono andare controllati entrambi. Gli insegnanti non devono mettere compiti all'ultimo momento, ma devono dare il tempo alle famiglie di controllare.

Nel registro elettronico, dagli insegnanti verranno compilati i campi "argomenti delle lezioni", "compiti assegnati" e "calendario delle attività". Nella sezione "compiti" si



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI MEL  
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO  
**Via Sant' Andrea 4, Mel – BORGO VALBELLUNA 32026 (BL)**  
**Telefono 0437 753350 - Fax: 0437 753021**  
mail: [blic80900T@istruzione.it](mailto:blic80900T@istruzione.it) mail PEC: [blic80900t@pec.istruzione.it](mailto:blic80900t@pec.istruzione.it)



inseriranno le consegne per la settimana. Queste devono essere in relazione con quanto pubblicato su WeSchool e con quanto assegnato via email.

Nella sezione "Calendario-promemoria" andranno riportate:

- le scadenze delle attività assegnate tramite piattaforma WeSchool;
- i Live organizzati con le varie classi.

In questo modo i docenti avranno una visione complessiva delle attività dei colleghi, così da evitare sovrapposizioni o vuoti.

Questo documento deve quindi dialogare con WeSchool, non essere un mero doppiopione o peggio ancora un elemento di confusione per le famiglie. La cura nella comunicazione in questo momento di isolamento sociale è importante più che mai.

**- per le scuole secondarie, si fa fatica a capire i compiti assegnati**

Da questo punto di vista, è importante che i ragazzi acquisiscano autonomia nel gestirsi. Sicuramente ci sono delle difficoltà, ma sicuramente bisogna rimanere tranquilli ed imparare periodicamente a controllare i vari supporti. In fondo sono solo due, WeSchool ed il registro elettronico. La email doveva essere di aiuto e chiarimento, ma l'ultimo invio è stato quello del 7 aprile.

Se gli insegnati hanno pazienza, comunicano bene e perdonano qualche errore di consegna, nel giro di un'altra settimana i ragazzi saranno diventati autonomi.

**- per le scuole secondarie, abbiamo problemi con l'invio ...**

L'invio è un fatto importante in campo professionale e quindi è importante che i ragazzi acquisiscano questa competenza. Ovviamente i ragazzi di prima non sono quelli di terza e quindi è normale che siano più fragili ed impauriti. Anche qui, pazienza da parte di tutti. Non abbandoniamoli, ma nello stesso tempo lasciamoli anche provare. Sbaglieranno, ma è normale, lo facciamo tutti. Questa è una bella occasione per sviluppare competenze informatiche e di socializzazione; si tratta di due delle più importanti competenze di cittadinanza richieste.

**- per le scuole secondarie, alcuni insegnanti alla fine della consegna dei compiti indicano la data di scadenza. Se fosse possibile farlo indicare a tutti ...**

Abbiamo appena emanato una circolare interna che chiarisce anche questo aspetto, spero che gli insegnanti compilino bene la sezione "calendario-promemoria" del registro elettronico. Così facendo si dovrebbero chiarire tante cose.

**- per le scuole secondarie, è prevista una valutazione dell'attività didattica a distanza?**

Si la valutazione verrà effettuata.

La valutazione deve essere su base formativa e sarà di tipo periodico. E' stato deciso di valutare l'attività complessiva dell'alunno sulla piattaforma WeSchool circa ogni 15, 20 giorni a seconda del quadro orario della disciplina. Alle verifiche, soprattutto se scritte, verrà attribuito un punteggio e non un voto e rappresenteranno uno degli indicatori di valutazione osservati. Verranno prese in considerazione anche altre caratteristiche dell'attività svolta dallo studente, quali la capacità di relazionarsi in un nuovo ambiente di apprendimento e le sue competenze digitali.

Per lo scopo descritto, una commissione elaborerà una griglia di valutazione presumibilmente sviluppata su quattro indicatori, completa di descrittori.

Questa procedura consentirà a fine anno scolastico di avere un congruo numero di voti, riportati regolarmente sul registro elettronico, così da poter procedere alla valutazione collegiale in sede di scrutinio.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI MEL  
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO  
**Via Sant' Andrea 4, Mel – BORGO VALBELLUNA 32026 (BL)**  
**Telefono 0437 753350 - Fax: 0437 753021**  
mail: [blic80900T@istruzione.it](mailto:blic80900T@istruzione.it) mail PEC: [blic80900t@pec.istruzione.it](mailto:blic80900t@pec.istruzione.it)



**- per le scuole primarie, è prevista una valutazione dell'attività didattica a distanza?**

Si la valutazione verrà effettuata.

Anche in questo caso si tratta di una valutazione di tipo formativo, basata su una griglia di valutazione che tiene conto delle competenze acquisite dai bambini nel gestire i tempi ed i materiali della didattica. Ovviamente le modalità di valutazione in quest'ordine di scuola variano molto in funzione dell'età.

**- è possibile comunicare telefonicamente con gli insegnanti**

Non è opportuno. Cercare un contatto diretto con l'insegnante, come con qualsiasi altro lavoratore, non è corretto. Bisogna saper rispettare la privacy di ognuno, cercando di mantenere la comunicazione via mail istituzionale, senza usare telefonate o altro. Naturalmente possono esserci delle necessità particolari, ma in questo caso si procede con l'accordo dell'insegnante.

**- e se gli insegnanti non rispondono subito alla chat?**

Naturalmente gli insegnanti non sono costantemente connessi, hanno un orario di lavoro. Bisogna cercare di avere pazienza ed abituarsi ad un nuovo modo di comunicare, cercando di creare nuovamente un orario scolastico.

Ecco, queste sono le modalità che l'Istituto Marco da Melo ha deciso di seguire e le motivazioni che hanno portato verso una progettazione orientata in questo modo.

Sicuramente non tutto andrà bene, quindi è importante che i genitori, attraverso i rappresentanti di classe, comunichino le problematiche agli insegnanti, nel tentativo di migliorare sempre un po' di più.

Sperando di essere stati chiari nella trattazione e di essere stati efficaci nel progettare una buona offerta formativa, tutto il Collegio docenti è unito nel fare i più sinceri ed affettuosi auguri di buona Pasqua.

Cordialmente,

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Dott. Umberto DE COL